

OGGETTO: Pratica num. 1070/VA/2018. Pubblicazione dei posti vacanti giudicanti e requirenti di secondo grado.
(*delibera 12 settembre 2018*)

Il Consiglio,

- rilevata la situazione di disagio determinato da significative carenze di organico nelle sedi giudiziarie giudicanti e requirenti di secondo grado;
- atteso che è necessario procedere in via immediata alla pubblicazione dei posti vacanti nell'organico delle Corti di Appello e delle Procure Generali della Repubblica, in considerazione delle gravi scoperture di organico e al fine di favorire il contenimento dei tempi di definizione dei processi negli uffici giudiziari caratterizzati da un carico di lavoro notoriamente gravoso;

delibera la pubblicazione dei seguenti posti vacanti:

DISTRETTO DI ANCONA (1 posto)	
Sostituto Procuratore Generale Ancona	1 posto
DISTRETTO DI BARI (3 posti)	
Consigliere Sezione Lavoro Bari	2 posti
Sostituto Procuratore Generale Bari	1 posto
DISTRETTO DI BOLOGNA (1 posto)	
Consigliere Corte Appello Bologna	1 posto (1 civile)
DISTRETTO DI BRESCIA (3 posti)	
Sostituto Procuratore Generale Brescia	3 posti
DISTRETTO DI CAGLIARI (1 posto)	
Consigliere Corte Appello Cagliari	1 posto (1 penale)
DISTRETTO DI CATANIA (4 posti)	
Consigliere Corte Appello Catania	4 posti (3 civile – 1 promiscuo)
DISTRETTO DI CATANZARO (3 posti)	
Consigliere Corte Appello Catanzaro	3 posti (1 civile – 2 penale)
DISTRETTO DI FIRENZE (3 posti)	
Consigliere Corte Appello Firenze	3 posti (1 civile – 2 penale)
DISTRETTO DI GENOVA (2 posti)	
Sostituto Procuratore Generale Genova	2 posti
DISTRETTO DI L'AQUILA (2 posti)	
Consigliere Corte Appello L'Aquila	2 posti (1 civile – 1 penale)
DISTRETTO DI LECCE (3 posti)	
Consigliere Corte Appello Lecce	3 posti (1 penale – 2 promiscuo)
DISTRETTO DI MILANO (1 posto)	
Consigliere Corte Appello Milano	1 posto (1 civile)
DISTRETTO DI NAPOLI (3 posti)	
Consigliere Corte Appello Napoli	3 posti (3 penale)
DISTRETTO DI PALERMO (1 posto)	
Sostituto Procuratore Generale Palermo	1 posto

DISTRETTO DI POTENZA (2 posti)	
Consigliere Corte Appello Potenza	2 posti (1 civile – 1 penale)
DISTRETTO DI REGGIO CALABRIA (3 posti)	
Consigliere Corte Appello Reggio Calabria	3 posti (1 civile – 2 penale)
DISTRETTO DI ROMA (5 posti)	
Consigliere Corte Appello Roma	5 posti (2 civile – 3 penale)
DISTRETTO DI SALERNO (3 posti)	
Consigliere Corte Appello Salerno	3 posti (2 civile – 1 penale)
DISTRETTO DI TORINO (3 posti)	
Consigliere Corte Appello Torino	3 posti (1 civile – 2 penale)
DISTRETTO DI TRENTO (1 posto)	
Sostituto Procuratore Generale Trento	1 posto
DISTRETTO DI VENEZIA (4 posti)	
Consigliere Corte Appello Venezia	3 posti (2 civile – 1 penale)
Consigliere Sezione Lavoro Venezia	1 posto

Si rammenta che il termine di legittimazione per tutti gli aspiranti è quello **quadriennale**, secondo la nuova formulazione dell'art. 194 r.d. 12/1941 (così come modificato dall'art. 3 comma 1 del decreto legge n.168/2016), che subordina la legittimazione al successivo trasferimento al decorso di *“quattro anni dal giorno in cui (il magistrato) ha assunto effettivo possesso dell'ufficio”*.

La domanda di tramutamento avanzata in relazione a un bando antecedente conserva efficacia solo fino all'espletamento della relativa procedura concorsuale.

Si evidenzia che, come previsto dall'art. 15 della circolare n. 13778 del 25 luglio 2014 e succ. mod., nel caso in cui l'accoglimento della domanda determini il passaggio dalle funzioni giudicanti alle requirenti o viceversa, l'interessato, a pena di inammissibilità della domanda, ha l'onere di richiedere al Consiglio giudiziario, (o agli altri organi competenti), il parere prescritto dall'art. 13 comma 3 d.lgs. 160/06 (qualora, però, tale parere non sia stato già espresso nei due anni antecedenti calcolati alla scadenza del presente bando), indicando nella domanda l'avvenuto deposito della richiesta.

1. - COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

1a) - Le domande di tramutamento debbono essere compilate e trasmesse via *intranet* (www.cosmag.it), ai sensi dell'art. 11 della circolare n. 13778 del 25 luglio 2014 e succ. mod.. Le domande presentate mediante diverse modalità non verranno prese in considerazione salvo le ipotesi, specificamente documentate, di caso fortuito e forza maggiore. La mancata o incompleta compilazione del modulo comporterà la non valutabilità dei documenti non richiamati nella domanda, atteso che la documentazione oggetto di valutazione nell'ambito del concorso sarà unicamente quella specificamente dichiarata all'atto dell'inserimento della domanda attraverso l'*intranet* e poi trasmessa, in forma cartacea, al Consiglio. Tali oneri posti a carico degli aspiranti, in un'ottica di buona amministrazione, sono funzionali alla celere definizione della procedura concorsuale. Il modulo per la presentazione della domanda, predisposto per velocizzare le procedure di assegnazione dei posti, richiede che il magistrato compili scrupolosamente la domanda elettronica inserendo le informazioni richieste con particolare riguardo ai documenti che si accinge a dichiarare (che poi trasmetterà al Consiglio in forma cartacea).

1b) - Al fine di consentire al C.S.M. la predisposizione di una graduatoria completa e trasparente, il magistrato che intende avvalersi dei punteggi aggiuntivi per le ipotesi previste dalla circolare n. 13778/2014 al Capo II, Sezione II *“Stato di salute”*, Sezione III *“Salvaguardia dell'unità familiare”*, Capo II, art. 44 *<effettivo esercizio delle funzioni in applicazione extradistrettuale ad uffici in grado di appello>*, deve espressamente dichiarare, durante la

compilazione della domanda, la suddetta documentazione per il riconoscimento dei punteggi sopra indicati.

Si rammenta che tali punteggi aggiuntivi sono attribuiti solo nelle ipotesi di trasferimento a funzioni di pari grado.

1c) – All’esito della compilazione del modulo di domanda il richiedente, cliccando sul pulsante “*stampa ricevuta*”, produrrà la stampa del riepilogo dei dati trasmessi (ricevuta della domanda) e tante pagine quanti sono i documenti dichiarati (cd. *copertine*) con l’indicazione del numero della domanda e del codice identificativo del documento. Ciascuna di queste pagine (*copertine*) andrà anteposta al corrispondente documento da inviare al C.S.M.

Esempio: nell’ipotesi di trasmissione dell’autorelazione, l’interessato dovrà anteporre a tale documento il foglio stampato in automatico dalla procedura che riporterà in numero della domanda, il titolo del documento ed il relativo al codice 10.

1d) – La procedura informatica di inserimento della domanda attualmente non prevede la possibilità di richiamare la documentazione già prodotta in occasione di recenti bandi e/o comunque in possesso del Consiglio. Tuttavia qualora il magistrato intenda avvalersi della documentazione già trasmessa in occasione di precedente domanda di trasferimento, deve in ogni caso compilare le corrispondenti finestre di dialogo del modulo di presentazione della domanda e all’atto della trasmissione al C.S.M. di tutta la documentazione (in forma cartacea), dovrà indicare necessariamente nella pagina con il titolo del documento l’esatta informazione per il reperimento della stessa (*n. domanda, bando e/o altro*).

Tali oneri posti a carico degli aspiranti in un’ottica di buona amministrazione sono funzionali alla celere definizione della procedura concorsuale.

Si rammenta, infine, che la documentazione allegata alla domanda sarà oggetto di valutazione unicamente se depositata entro la scadenza dei termini.

Si precisa che l’inserimento di una nuova domanda, nell’ambito del medesimo bando di concorso, annulla la precedente.

A tal fine, si rammenta che fino al termine di scadenza previsto dal bando (entro le ore 17.00 del 8 ottobre 2018), se vi sono esigenze di modifica, è possibile sostituire la domanda eventualmente già proposta mediante la presentazione di una nuova domanda.

2. – ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI TRASFERIMENTO

Per l’assegnazione dei posti pubblicati il C.S.M. applicherà le disposizioni contenute nella circolare n. 13778 del 25 luglio 2014 e succ. mod. “*Disposizioni in tema di trasferimento dei magistrati, conferimento di funzioni e destinazione a funzioni diverse da quelle giudiziarie*”, reperibile sul sito intranet del C.S.M. (www.cosmag.it) nella sezione “*Documentazione*”.

Si evidenzia, inoltre, che, la presente procedura di trasferimento verrà espletata secondo le disposizioni che seguono:

2 a) ogni magistrato non può presentare o confermare più di due domande di trasferimento, in modo da non averne più di due contemporaneamente efficaci in relazione al medesimo bando, qualora presti servizio in una sede alla quale è stato destinato, per trasferimento o per conferimento di funzioni, a sua domanda e più di tre domande di trasferimento, in modo da non averne più di tre contemporaneamente efficaci in relazione al medesimo bando, qualora presti servizio in una sede alla quale è stato destinato, per trasferimento o per conferimento di funzioni, d’ufficio o previa dichiarazione di disponibilità;

2 b) si applicano al presente bando le norme di cui al d.lgs. n. 160/2006 e, tra di esse, l’art. 13 che pone limiti territoriali al passaggio dalle funzioni giudicanti alle requirenti e che per tali passaggi di funzioni stabilisce una legittimazione quinquennale;

2 c) nel caso in cui l’accoglimento della domanda determinasse il passaggio dalle funzioni giudicanti alle requirenti, l’interessato, a pena di inammissibilità della domanda, ha l’onere di richiedere – qualora il parere stesso non sia stato espresso nei due anni antecedenti - al Consiglio

giudiziario (o agli altri organi competenti) il parere prescritto dall'art. 13, comma 3, d.lgs. n. 160/06, indicando nella domanda l'avvenuto deposito della richiesta.

2 d) la pubblicazione dei parametri verrà effettuata sul sito *intranet* (www.cosmag.it) **entro il 12 ottobre 2018; entro le ore 17.00 del 22 ottobre 2018** i magistrati dovranno far pervenire al CSM le eventuali osservazioni relative all'attribuzione dei punteggi; entro lo stesso termine, dovranno far pervenire al CSM le revocche delle domande di trasferimento per le quali sia venuto meno l'interesse.

La revoca dovrà essere effettuata esclusivamente via *intranet* attraverso l'apposita finestra di dialogo. Dopo la scadenza di detto termine e fino alla delibera, la revoca potrà essere accolta solo per eccezionali ragioni di salute, di servizio o familiari secondo le disposizioni dell'art. 17 della circolare sui trasferimenti.

Le domande non revocate si intendono tutte accettate nell'ordine in cui i relativi posti sono stati indicati nella domanda.

Si rammenta inoltre che, come previsto dall'art. 21 *“La richiesta di accantonamento può essere effettuata solamente all'interno della singola pubblicazione di posti vacanti ed esclusivamente per la definizione del posto o dei posti indicati con preferenza dal magistrato”*.

Le domande potranno essere inserite a decorrere dal 15 settembre 2018

Tanto premesso, il Consiglio delibera di fissare il seguente termine per la presentazione delle domande e della relativa documentazione:

entro le ore 17.00 del 8 ottobre 2018 per l'inserimento delle domande, direttamente da parte dei magistrati attraverso *la rete intranet* del C.S.M. (www.cosmag.it) e per l'inoltro dei documenti allegati, o per il deposito delle stesse, comprensive dei documenti, presso gli uffici di appartenenza.

Entro l'**11 ottobre 2018** gli uffici potranno inserire, attraverso la rete *intranet* del C.S.M. (www.cosmag.it), le domande depositate nel termine del **8 ottobre 2018 (entro le ore 17.00)** da parte dei magistrati e trasmettere la documentazione allegata, comunque depositata da parte dei magistrati entro il termine del **8 ottobre 2018 (entro le ore 17.00)** (data di scadenza del bando).”